

Sindacati contro l'obbligo di svaso a Moena

«Dolomiti Energia rispetti i lavoratori»

TRENTO. Cgil, Cisl e Uil, in una nota diffusa ieri, attaccano Dolomiti Energia con l'accusa di «non aver rispettato i propri lavoratori e il loro diritto di sciopero». Le tre sigle protestano «contro le decisioni unilaterali, prese senza accordo dei lavoratori che ledano la dignità del lavoratore e lo tengano sotto ricatto del firmare o perdere diritti come sta facendo il Management del gruppo Dolomiti Energia». La nota fa riferimento ai «lavoratori occupati in questo momento dal lavoro di

svasamento della diga di Pezzè di Moena e obbligati dalla società, nonostante lo sciopero indetto dal 29 aprile scorso, a lavorare nonostante avessero manifestato la volontà di aderire all'astensione proclamata». Cgil, Cisl e Uil chiedono «rispetto per i lavoratori, per il diritto allo sciopero e per le organizzazioni sindacali che li rappresentano; rispetto per i lavoratori che si sono infortunati durante gli incidenti sul lavoro per il ripristino e la messa in sicurezza degli impianti».